

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. RAEI"

NOTO

INDIRIZZI: LICEI: CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE, SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE, ARTISTICO
INDIRIZZI TECNICI: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – ITAS
INDIRIZZO PROFESSIONALE: IPSIA

Codice Meccanografico SRIS016007

Cod. fisc. 83000570891

Noto, 28/05/2019

I.I.S. "M. Raeli" di Noto
Prot. 0004867 del 28/05/2019
A-1 (Uscita)

- Alla classe 3^a A IPSIA
- Ai Docenti e al Coordinatore 3^a A IPSIA
- Alla Responsabile di indirizzo IPSIA
- Al Personale ATA del plesso "Carnilivari"
- Al sito Web dell'Istituto – sezione *Circolari*
e, p.c., al DSGA
e all'Ufficio 'Didattica'

CIRCOLARE N. 191

OGGETTO: Esami di qualifica professionale a.s. 2018-19: prove strutturate 30–31 maggio e 1 giugno 2019

Al fine di consentire il regolare svolgimento dell'Esame di qualifica per l'anno in corso, con la presente circolare si trasmette il relativo materiale informativo.

Si invitano pertanto le SS. LL. a prenderne visione.

Si ricorda che sono in vigore le disposizioni contenute nelle Nuove Linee Guida (emanate con delibera n. 157 del 05 Aprile 2018) per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Sicilia, finalizzate al conseguimento di qualifiche e diplomi professionali, di competenza esclusiva delle Regioni, di cui all'articolo 17, comma 1, lettere a) e b) del Capo III del D.Lgs. n° 226/2005.

A tal proposito appare opportuno evidenziare alcuni aspetti ritenuti fondamentali.

Al fine della validità dell'anno formativo, occorre che il corsista abbia frequentato non meno del 75% del monte ore annuale previsto, fatte salve eventuali deroghe per gravi e comprovati motivi deliberate dal Collegio dei Docenti e comunque non superiori al 10% del limite massimo consentito.

L'esame previsto al termine del percorso triennale rappresenta la modalità attraverso la quale si riscontra nell'allievo la presenza di requisiti formativi, culturali e professionali tali da garantire il conseguimento della "Qualifica professionale".

Esami di Qualifica Professionale Triennale

Gli esami di qualifica si articolano in due momenti:

A – Prove strutturate relative ai 4 assi culturali

B – Prove d'indirizzo specifico e colloquio sull'area di indirizzo

Fase A

Nel periodo precedente al termine delle lezioni, i Docenti del corso, sulla base delle scelte didattiche operate durante il percorso formativo, sottopongono i candidati a prove strutturate di

ammissione per l'accertamento delle competenze di base (con riferimento agli Assi culturali) e tecnico-professionali, al fine di verificare il conseguimento degli standard formativi previsti dal corso.

Alle suddette prove segue lo scrutinio, che costituisce la prima fase di valutazione d'esame, in cui il team dei Docenti tiene in considerazione:

- gli esiti delle prove finali di ammissione;
- la frequenza di un numero di ore di attività formative non inferiore al 75% del monte ore annuale;
- il percorso formativo triennale dell'alunno;
- gli esiti delle attività di formazione in alternanza scuola-lavoro.

Allo scrutinio finale il team dei Docenti esprime per ciascuna disciplina un voto in decimi.

La proposta di voto per ciascuna disciplina viene così formulata:

- **80% in base al percorso formativo dell'allievo;**
- **20% in base all'esito delle prove strutturate.**

La media dei voti riportati in fase di scrutinio, tradotta in centesimi (.../100), costituirà il voto di ammissione/non ammissione del candidato alla seconda fase della valutazione.

L'ammissione è deliberata a seguito della verifica dei seguenti elementi:

- frequenza di un numero di ore minimo pari al 75% del monte ore annuale di attività formative;
- possesso della media di 6/10 nel profitto e almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

Il candidato è ammesso agli esami se riporta una valutazione minima di 60/100.

Tale scrutinio costituisce atto specifico ulteriore e distinto dallo scrutinio di ammissione al quarto anno di Istruzione Professionale Statale.

Fase B

L'esame di qualifica costituisce la seconda fase della valutazione finale e tende a misurare, attraverso una prova d'indirizzo specifico e un colloquio, l'acquisizione delle competenze proprie del profilo culturale e professionale in uscita.

La prova è finalizzata ad accertare le conoscenze, competenze e abilità professionali. Al candidato sarà richiesta la soluzione di un "caso pratico" professionale, che si presenterà come un problema aperto e che gli consentirà di dimostrare abilità di decisione e di realizzazione pratica. Oltre a tutte le materie che afferiscono all'area delle competenze tecnico professionali, possono essere comprese anche le materie afferenti alle competenze di base che la Commissione d'esami ritiene più opportune.

La prova viene strutturata in modo tale che la valutazione complessiva relativa alle diverse discipline venga espressa in un unico voto.

- "Caso pratico" professionale

Nel caso pratico specifico, al candidato viene presentato un unico problema di tipo professionale, la cui soluzione dipende dalla capacità di saper utilizzare ed integrare le competenze acquisite nelle materie di indirizzo con le competenze delle materie dell'area comune che si ritengono propedeutiche per lo svolgimento del compito.

- Colloquio

Partendo dalla proposta di un caso pratico di tipo professionale, il colloquio pluridisciplinare è finalizzato all'accertamento delle seguenti competenze:

- Saper usare le conoscenze/competenze acquisite (possiede i nuclei concettuali fondamentali, sa analizzare nella sua complessità un progetto, un problema/una situazione tecnico-professionale ecc...)
- Saper discutere su un problema concreto (sa motivare scelte e procedure ecc...)
- Saper collegare ed integrare conoscenze (sa compiere collegamenti con problemi tecnico-professionali, processi produttivi, realtà aziendali, norme di settore ecc...)
- Saper usare il linguaggio (utilizza il lessico di settore, sa esporre con chiarezza e coerenza logica, sa argomentare ecc...)

La Commissione provvederà a definire per ciascuna prova un'apposita griglia di valutazione nella quale saranno riportati indicatori descrittivi.

Le prove d'esame sono valutate in centesimi.

Commissione d'Esame

La Commissione d'esame si insedia a conclusione della Fase A dell'esame di qualifica.

È presieduta da un esperto designato dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

È composta da due docenti dell'area professionale designati dal Consiglio di classe e da un esperto proveniente dal mondo del lavoro (settore affine a quello della qualifica da rilasciare) designato dal Dirigente dell'istituzione scolastica/formativa.

Composizione del Voto d'Esame

La Commissione, per il voto d'esame, ha a disposizione 20 punti, positivi e negativi, attribuiti secondo la seguente tabella:

Punteggio prove in decimi		Punti da attribuire alla 1 ^a prova	Punti da attribuire alla 2 ^a prova
Da	A		
1,0	1,9	-14	-6
2,0	2,9	-11	-5
3,0	3,9	-8	-2
5,0	5,9	0	0
6,0		8	2
6,1	7,0	9	3
7,1	8,0	10	4
8,1	9,0	11	5
9,1	10	14	6

Il punteggio finale sarà costituito dalla somma del punteggio di ammissione e del punteggio delle prove di esame.

Il punteggio è attribuito dalla commissione di esami a maggioranza dei voti; in caso di parità prevale la proposta del Presidente.

La commissione formula la valutazione in centesimi con le seguenti modalità :

Percorso Formativo (frequenza, didattica, attività formativa in azienda, valutazione del comportamento)	Docenti del corso	Voto di ammissione in centesimi (X)	X
Esame	Commissione	Valutazione della prova di indirizzo in centesimi (J). Valutazione del colloquio in centesimi (K)	Voto finale = X+J+K

L'alunno risulta qualificato quando riporta un punteggio complessivo di almeno 70/100.

Prove strutturate 30/31 maggio – 1 giugno 2019

Lo svolgimento delle prove strutturate avverrà nei giorni 30/31 maggio – 1 giugno 2019, secondo il seguente calendario:

- 30 maggio (giovedì) – Asse dei Linguaggi (Italiano, Storia, Inglese, Educazione motoria)
- 31 maggio (venerdì) – Matematica
- 1 Giugno (sabato) – Asse Tecnico-Professionale (TEEA, TTIM, TMA, LAB. TEC.)

Per ogni Asse il numero totale di quesiti varia da 10 a 40.

La vigilanza sulle prove verrà assicurata dai docenti delle discipline coinvolte.

L'orario didattico sarà modificato per l'occasione.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Concetto Veneziano

(Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa
del firmatario ai sensi dell'art. 3, c. 2 D.lgs 39/1993)